

Rassegna internazionale

L'Italia, la Cina e gli Stati Uniti

Paro che il meccanismo di diplomazia che dovrebbe portare alla instaurazione di normali rapporti diplomatici tra l'Italia e la Cina...

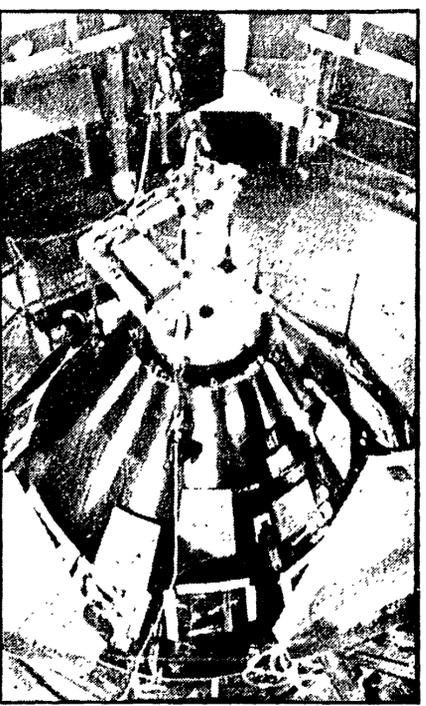
diplomati normali tra Roma e Pechino, rompi i rapporti con l'Italia, così come ha fatto con la Francia...

La situazione nel Medio Oriente

Messaggio di Breznev a Nasser

Annunciati altri processi in Irak

Heikal invita Nixon a non seguire la politica di Johnson - Dure condanne israeliane a sei giovani arabi - A Beirut il governo Karame ha ottenuto la fiducia



CAPE KENNEDY - Il modulo di comando dell'Apollo 11 sulla piattaforma di montaggio, mentre viene fissato in cima al razzo vettore. Il volo dell'Apollo 11, confermato per il prossimo luglio, sbarcherà sulla Luna due astronauti americani

IL CAIRO, 31.

Il quotidiano Al-Ahram annuncia oggi che il presidente dei sindacati sovietici, Schebin, ha consegnato a Nasser un messaggio di Leonid Breznev...

Il governo giordano - riferisce sempre l'A.P. - è in una forma o nell'altra l'Unione Sovietica, Stati Uniti, Francia e Inghilterra...

NEW YORK, 31

Entro febbraio e «in una forma o nell'altra» l'Unione Sovietica, Stati Uniti, Francia e Inghilterra avverranno consultazioni comuni sulla questione medio orientale...

Impressionanti rivelazioni dal carcere di S. Sebastiano

Prigionieri politici spagnoli sottoposti a crudeli torture

Arrestati dirigenti e soci del club dell'Unesco, studenti, sacerdoti, dirigenti del Movimento sindacale socialista - Perquisito il domicilio di un parroco - 10 avvocati e insegnanti madrileni inviati al confino

Nostro servizio

MADRID, 31. Continua l'ondata di arresti, di fermi, di retate, di irruzioni e perquisizioni. La polizia sta cercando di smantellare le organizzazioni operaie e studentesche...

manifestazioni antifrancesi che dovrebbero aver luogo nei prossimi giorni o nella prossima settimana. Il processo contro due baschi accusati di aver attaccato con le armi una prigione...

fuso clandestinamente un documento, scritto da prigionieri, su maltrattamenti e torture. «Una delle torture più semplici - dice il documento - è quella di collocare il detenuto in posizione di attenti con le mani alzate per molte ore...

mente nera. Colpiscono anche la testa e ogni tanto i genitali, uno o due colpi, ma estremamente dolorosi. Il documento elenca altri numerosi episodi di crudeltà: finte impiccagioni, finte decapitazioni con seghe elettriche del comando della guardia civile...

«Nazisti, dove eravate 36 anni fa?»

Manifestazione a Francoforte di giovani contro Kiesinger

A Berlino ovest protesta per la presenza di un ministro dei colonnelli greci - Atteso a Bonn Wilson

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 31. Questa mattina i giovani di Berlino Ovest hanno manifestato contro la presenza a Berlino del ministro dell'Interno tedesco, Mathies...

La richiesta avanzata dalle associazioni greche e che come minimo venisse smantellato lo stand che rappresenta la Grecia dei colonnelli. Ieri anche la scrittrice Grethe Grass aveva protestato per la presenza del ministro greco con una lettera diretta al sindaco di Berlino.

A Francoforte migliaia di giovani hanno animato una vivace manifestazione di protesta contro una serata di gala con la partecipazione di Kiesinger. I giovani lanciavano per il lungo del grido dei nazisti («Sei Heil») e lanciavano frottole di «nazisti» ai comizi in frae, abiti da sera, gioielli e pellicce. Hanno anche gridato ripetutamente: «Dove eravate il 29 gennaio di 36 anni fa?» (data di nascita del regime nazista).

Occupata l'amministrazione dell'Università di Chicago. Alcune centinaia di studenti hanno occupato ieri l'edificio dell'amministrazione dell'Università di Chicago per chiedere la revoca del licenziamento di una insegnante. Quest'ultima, la signora Marlene Dixon, assistente di sociologia, è stata licenziata per avere partecipato ad attività politiche di studenti democratiche dell'università. Gli studenti hanno fatto occupare il minareo e le ingenuità delle autorità, perché cessino l'occupazione.

Tito in visita a Bucarest

BEGRADO, 31. Il Presidente Tito e parte del suo seguito, si sono recati a Bucarest per la partenza del Presidente jugoslavo è stato dato in serata con un comunicato stampa nel quale si precisa che Tito si reca a Bucarest su invito del presidente Ceausescu per una breve visita amichevole.

Dal parlamento federale

Unanime consenso al programma del governo Cernik

Discorso critico di Bilak sulla attuale politica del PCC

Dal nostro corrispondente

PRAGA, 31. Il parlamento federale ad oggi espresso la sua fiducia al governo. Questa volta vale anche quale approvazione della dichiarazione programmatica del governo che era stata presentata ieri ai deputati delle due Camere dal primo ministro, Cernik. In un'ampia discussione, che si è conclusa nel pomeriggio, nessun deputato ha espresso parere contrario al documento governativo. Tutti gli interventi hanno avuto il programma realistico in relazione alle condizioni generali del paese. La discussione ha affrontato particolarmente i problemi economici.

Dal nostro corrispondente

PRAGA, 31. Il parlamento federale ad oggi espresso la sua fiducia al governo. Questa volta vale anche quale approvazione della dichiarazione programmatica del governo che era stata presentata ieri ai deputati delle due Camere dal primo ministro, Cernik. In un'ampia discussione, che si è conclusa nel pomeriggio, nessun deputato ha espresso parere contrario al documento governativo. Tutti gli interventi hanno avuto il programma realistico in relazione alle condizioni generali del paese. La discussione ha affrontato particolarmente i problemi economici.

socialista e quello capitalista. È impossibile negare - ha detto Bilak - che l'arsenale del mondo imperialista crea il più svariato armamento che l'umanità ha mai visto. Questa situazione, usata e sfruttata nelle varie parti del mondo. Si va così - ha precisato Bilak - dalle pressioni economiche ai blocchi commerciali, dall'appoggio alle organizzazioni reazionarie alla diversione ideologica, dal rafforzamento della pressione politica alla contenzionizzazione, alla provocazione, allo spionaggio, all'intervento armato. La Procura praghese e la pubblica sicurezza, in una di chiarezza, affermano che la studentessa Blanka Nachazelova, è morta per avvelenamento da ossido di carbonio. Non sono state riscontrate lesioni sul corpo. La lettera pubblicata a suo tempo, inoltre, è stata scritta dalla ragazza. L'autenticità della calligrafia è stata confermata dagli esperti. Questa dichiarazione è stata fatta in risposta alle numerose domande della stampa che chiedeva la verità sulla lettera di addio della ragazza. Il giornale Prace di Brno ha pubblicato oggi, sotto il titolo «Birbonata», la notizia che ieri alcuni abitanti della città hanno ricevuto per posta un opuscolo dal titolo «Le metamorfosi di Josef Smrkovsky» e una lettera minatoria non firmata. La lettera contiene tra l'altro l'annuncio che il brano verrà pubblicato un documento sulla falsa politica del destinatario, la sua immoralità, le sue deformazioni.

Dal ministero degli esteri sovietico

Smentita alle voci sulla malattia del premier Kossighin

Durissimo attacco di «Russia sovietica» contro la stampa cecoslovacca

Dalla nostra redazione

MOSCA, 31. «Sulla nota del TASS del 29 gennaio si è limitata a lamentare l'insufficiente senso di responsabilità di alcuni giornali cecoslovacchi il commento del nostro inviato a Praga, l'articolo pubblicato che quello attuale della stampa, appare più duro e indiscreto. Riferendo l'episodio della Mercedes nera che, con i suoi segnali, fissa il momento del suicidio di Blanka Nachazelova, l'autore scrive che «l'anno scorso è stata la stessa Mercedes a lasciare morti e feriti sulle piane della zona di stampo». I falsi propositi dell'annusismo e della libertà di stampa, una volta preso possesso del giornale, hanno scatenato l'impetuosa verso i dissenzienti, ostacolando la venuta degli ospiti: Calvano, minacce materiali venivano proferte in nome della lotta contro la censura. La forma attuale del terrore - prosegue l'articolo - è quella del terrore morale: la gente onesta è stata crocifissa con le parole. Il diritto ad una opinione autonoma e quello di poter esprimere era riservato ad una élite». Per contro, secondo l'autore, una situazione di calma e di lavoro come quella richiesta dal partito, equivale alla morte. Essi non avevano alcun programma positivo di costruzione del socialismo.

Dal ministero degli esteri sovietico

Al Samarra ha smentito l'esistenza di antisemitismo nell'Iraq, aggiungendo che le esecuzioni della settimana scorsa hanno già dato un risultato. Secondo l'uomo politico iracheno diverse persone hanno approfittato dell'offerta del governo che concedeva la grazia ai re confessi di spionaggio e hanno confessato e sono stati perdonati», ha detto il ministro degli Esteri, Samarra. Nella serata di ieri il premier iracheno, Sargon Kadhim, è stato intervistato dal radiò di Bagdad alla quale ha dichiarato che «gli ebrei dell'Iraq non sono perseguitati e tutti, come i cristiani e i musulmani, godono completa libertà di culto e di lavoro». La stampa irachena manifesta oggi una certa irritazione per il silenzio della stampa araba circa la impiccagione dei quattro israeliani accusati di spionaggio. Intanto continua la polemica a distanza tra Iraq e Siria. Quest'ultima ha accusato oggi l'autorità di Bagdad di aver assassinato il colonnello iracheno Abdulkarim Mustafah Nassir che nel febbraio 1963 partecipò al colpo di Stato contro il progressista Kassem. Da Israele, ove i settori sionisti più ultranazisti chiedono un'azione armata di forza, la Associated Press riferisce che in quel paese «in questi giorni non si fanno che ripetere versetti della Bibbia che parlano della "distruzione delle figlie di Babilonia", città che sorgeva dove è adesso l'Iraq».

8) Diritti alla pensione - La pensione di vecchiaia si può conseguire a 60 anni di età per l'uomo e a 55 per la donna; o comunque in qualsiasi momento con 40 anni di contribuzione effettiva. La pensione di vecchiaia si può conseguire a 60 anni di età per l'uomo e a 55 per la donna; o comunque in qualsiasi momento con 40 anni di contribuzione effettiva. La pensione di vecchiaia si può conseguire a 60 anni di età per l'uomo e a 55 per la donna; o comunque in qualsiasi momento con 40 anni di contribuzione effettiva.

DALLA 1ª PAGINA

Pensioni

manifestazione avrà luogo a Roma. Allo sciopero parteciperanno anche i grafici delle aziende commerciali e dei periodici. Ed ecco il testo del documento CGIL, CISL, UIL sulle richieste per le pensioni: 1) Scala mobile - Adeguamento annuale di tutte le pensioni vecchie e nuove dell'assicurazione obbligatoria sulla base degli incrementi dell'indice generale delle retribuzioni. 2) Triennio base retribuzione pensionabile - Porre a base del calcolo per la pensione l'indice generale delle 156 settimane consecutive più favorevoli nell'arco dei dieci anni che precedono la data del pensionamento, rivalutata in base all'indice generale delle retribuzioni. 3) Miglioramento pensioni in atto al 30-4-1968 - Utilizzare nei minimi a lire 25 mila; aumento pensioni contributive già in corso di versamento; riquidazione delle vecchie pensioni per le donne sulla base delle aliquote stabilite per gli uomini. 4) Periodi figurativi estesi a disporre di un'anzianità di servizio e sospensione del lavoro con riduzione o cessazione della retribuzione; malattia per tutti i periodi di assistenza di malattia infortunio per tutti i periodi di indennità; servizio militare di leva; di guerra ed equiparato anche per i non iscritti precedentemente allo sciopero con contributi a carico dello Stato. 5) Riscatti - Consentire il riscatto a pagamento dei periodi di istruzione superiore a quella dell'obbligo professionale, secondaria, universitaria ed altri periodi di studio per limiti di retribuzione (impiegati con stipendio superiore a lire 1500 ed a lire 800 mensili ante 1-1-1939). 6) Diritti alla pensione - La pensione di vecchiaia si può conseguire a 60 anni di età per l'uomo e a 55 per la donna; o comunque in qualsiasi momento con 40 anni di contribuzione effettiva. La pensione di vecchiaia si può conseguire a 60 anni di età per l'uomo e a 55 per la donna; o comunque in qualsiasi momento con 40 anni di contribuzione effettiva.

Sicilia

si considerano scempe più impegnati a portare avanti l'azione unitaria per costruire su solide basi una alternativa democratica al centro-sinistra, per risolvere i problemi delle masse e rinnovare la funzione di guida e di iniziativa quanto più urgente e necessaria appunto per i collegamenti che si sono stabiliti con larghissima partecipazione di lavoratori in lotta o in agitazione. I giorni dell'occupazione hanno infatti dimostrato la necessità di dare soluzioni valide ed efficaci ai problemi posti nei vari campi di campagna e nelle città; soluzioni che non sono esse aviate solo con una politica nuova, con un governo a larga base popolare. Invece, quello che l'elezione di Carlo Azeglio ci ha dato è un governo di minoranza non solo nell'Assemblea ma certamente anche nella regione perché terza una politica ormai decisamente superata. Dall'altra parte, anche nello schieramento di centro-sinistra si nutre consapevolezza che il falluto partito di Stanciano non abbia potuto garantire la continuità della crisi che irrimediabilmente travaglia una formula vecchia ma potente strabuttata. Con procedura non usale lo stesso Carlo Azeglio ha ritenuto opportuno, per far fronte alla necessità di dichiarare alla tribuna che si riserva di accettare il mandato condizionandolo all'esito di tutta una serie di equazioni e di bilanciamenti tra i componenti attivi della società («E fino ad ora - lo ha interrotto il compagno Rindone - che cosa avete fatto per una tantum di giorni?») che sono richieste dal PSI con particolare insistenza e con una potente dose di strumentalismo. I socialisti sperano così di dare in qualche modo una narverza di giustificazione e di impossibile copertura «a sinistra» all'irrimediabile arrendimento dimostrato stamane nell'occasione del voto del DC nel grado che questa avesse dimostrato - ieri nell'assemblea del gruppo dove un terzo dei deputati aveva votato contro la mozione di Carlo Azeglio - stamane, con le illuminanti votazioni in aula - di essere ben lungi da quel «chiaramento interno» che pure il PSI aveva sostenuto in occasione della mozione di condanna del governo. L'irrimediabilità dei deputati del PSI siciliani è oggetto in queste ore di furibonde quanto interessanti proteste dei comunisti, la cui iniziativa «contro-statalica» tradisce in modo palese la preoccupazione che un rapido sviluppo del tempo della crisi comprometta le loro chances nella violenta rissa in atto non solo nella DC e nel PRI ma anche nell'area di governo. L'irrimediabilità dei deputati del PSI siciliani è oggetto in queste ore di furibonde quanto interessanti proteste dei comunisti, la cui iniziativa «contro-statalica» tradisce in modo palese la preoccupazione che un rapido sviluppo del tempo della crisi comprometta le loro chances nella violenta rissa in atto non solo nella DC e nel PRI ma anche nell'area di governo.

Reazioni tunisine alle esecuzioni di Bagdad

(l. g.) - Medina (Algeria). La stampa algirina continua a minimizzare l'episodio delle impiccagioni nell'Iraq, limitandosi oggi a riportare le dichiarazioni di M. F. Boudia, ministro degli Esteri tunisino, per condannando come contrarie agli interessi del popolo palestinese, contestata la pretesa dello stato di Israele di porsi a protezione degli ebrei iracheni. (l. g.) - Medina (Algeria). La stampa algirina continua a minimizzare l'episodio delle impiccagioni nell'Iraq, limitandosi oggi a riportare le dichiarazioni di M. F. Boudia, ministro degli Esteri tunisino, per condannando come contrarie agli interessi del popolo palestinese, contestata la pretesa dello stato di Israele di porsi a protezione degli ebrei iracheni. (l. g.) - Medina (Algeria). La stampa algirina continua a minimizzare l'episodio delle impiccagioni nell'Iraq, limitandosi oggi a riportare le dichiarazioni di M. F. Boudia, ministro degli Esteri tunisino, per condannando come contrarie agli interessi del popolo palestinese, contestata la pretesa dello stato di Israele di porsi a protezione degli ebrei iracheni.

Redazione MAURIZIO FERRARA ELIO QUERCIOLO Direttore responsabile Nicola Pizzetti